

andri



davanti a te  
in te nuovo  
nuovo come colui estraneo

martedì 14 settembre 1999  
21 e 31

l'universo intorno a me  
storie a posarsi tra storie  
fasi e disfasi  
amori e guerre  
anche mia una delle storie  
non oltre che storie

mercoledì 15 settembre 1999  
22 e 45



momenti  
momenti con te  
poi  
altri momenti

giovedì 16 settembre 1999  
20 e 30

momenti con te  
da prima dell'inizio  
non verso altrove  
qui  
e continuare intorno

giovedì 16 settembre 1999  
20 e 34

2016-11



lei sotterrata nella coltre della sua mente  
 me di nuovo solitario presente alla vita  
 tu tra i merli del tuo torrione senza via  
 hai ripreso a render occhi ai tuoi fantasmi  
 martedì 21 settembre 1999  
 15 e 47

il pianto dai miei occhi annuncia il ritorno  
 segni di me che vado perdendo perdendo te  
 petali dolci di profumi solamente sfiorati  
 malinconia di un tempo da sempre incontrato  
 eremo d'amore  
 martedì 21 settembre 1999  
 15 e 59

ancora da sempre  
 sfiorarti mentre mi sfiori  
 guardarti mentre mi guardi  
 stringerti mentre mi stringi  
 rispondere a rispondere  
 martedì 21 settembre 1999  
 16 e 07

quanto con te ho sfiorato più volte  
 avresti trovato il senza ritorno  
 non so più chi  
 martedì 21 settembre 1999  
 16 e 10

privatissimo mondo  
 luogo nel quale completamente prima  
 te e me  
 mercoledì 22 settembre 1999  
 15 e 00

ferite dalle quali traluce la nostalgia di me vivente  
 manchi perché io di nuovo possa  
 panorami lucenti della realtà prima  
 dolcemente piango  
 s'incontrano la passione e la conquista  
 e dal principio a rigenerar vita  
 mercoledì 22 settembre 1999  
 17 e 14

il tempo del quale rendevi il passo  
 spiritualità vivente  
 di lì l'inizio  
 ripreso e poi perduto  
 amore vago  
 amore  
 mercoledì 22 settembre 1999  
 19 e 00

luce che uscendo dalla tua via ho perduto  
 ritorno solitario a ritrovar me  
 malinconia tenue  
 panorami d'alba  
 rugiade d'amore che oramai diffondo senza ritorni  
 alberi  
 chiome alla brezza  
 fiori che m'accompagnano lacrimando dolcezza  
 mercoledì 22 settembre 1999  
 19 e 07

e tu comunque di quel tempo resterai un ingresso  
 e tu comunque di quella luce la compagna  
 non puoi tornare  
 non puoi  
 mercoledì 22 settembre 1999  
 19 e 10

certo il tempo coprirà d'edera la fenditura dalla quale ci  
 parlavamo  
 certo tu m'incotrerai altrove  
 uno sguardo triste d'intesa  
 ed alla festa poi ci dimenticheremo ancora  
 mercoledì 22 settembre 1999  
 19 e 14

e tu mi vieni incontro  
 ci sono ancora  
 ma scusami  
 debbo andare  
 mercoledì 22 settembre 1999  
 19 e 16

io vado  
 torno da me  
 mercoledì 22 settembre 1999  
 19 e 17

lei non sa  
 essi non sanno  
 tu  
 solo ricordi  
 mercoledì 22 settembre 1999  
 19 e 18

quei prati fioriti visti da dentro quei prati fioriti  
 c'eri anche tu  
 e continuo a vedere quei prati fioriti da dentro quei prati  
 fioriti  
 mercoledì 22 settembre 1999  
 19 e 20

oltre la grata della tua mente  
 sei  
 ma non ti tocco  
 ed ogni volta torno a ritrarre  
 mi condanneresti a restare  
 ma al di là della grata della tua mente  
 mercoledì 22 settembre 1999  
 19 e 36

esserci  
 reciprocamente confessare d'esserci  
 poi i venti della mente sconquassano altrove  
 giovedì 23 settembre 1999  
 10 e 48

e tu venisti portando il pianto della nostalgia  
 piansi con te per quanto anch'io  
 ballammo insieme il tempo del ritrovamento  
 poi  
 non so  
 ma non ci sei  
 giovedì 23 settembre 1999

andri

vieni  
t'attendo  
ma è nebbia la via che mi condurrebbe a te  
e non saprei tornare quando all'alba vorrai restare sola  
giovedì 23 settembre 1999  
10 e 59

sorgenti emergono suoni d'amore  
diffondono richiami oramai muti  
echi d'intesa che trapassano spessori d'idee di granitica  
costanza  
spazio trasparente ad attendere il sole  
giovedì 23 settembre 1999  
11 e 07

azioni senza sfiorature  
spazi schermati al resto  
intese nascoste  
e divengono quanto da qui a là  
giovedì 23 settembre 1999





con te per riprendere la via a quel tempo interrotta  
finalmente tu sei tornata  
poi il risveglio che il tempo oramai ha dissolto  
perché t'amo se non sei

giovedì 23 settembre 1999  
21 e 49  
albano



crederti lei al posto di lei che tanto tempo fa tradì la  
storia che stavamo scrivendo  
bella nell'amore  
tradisci ancora all'alba

giovedì 23 settembre 1999  
21 e 50  
albano

e tu mi dici amore  
ascolto e m'immergo a divenire noi  
poi s'incendia il tempo e scompare a divenir coloro

giovedì 23 settembre 1999  
21 e 55  
albano

ti manco e ti sottraggo il tempo  
m'ami e mi disprezzi  
m'abbracci e mi respingi

giovedì 23 settembre 1999  
21 e 59  
albano

solo perché dal principio  
lei ha temuto e se n'è andata  
sono restato e continuo a generare quanto ho creduto  
d'aver perduto

venerdì 24 settembre 1999  
18 e 55

tu mi dicesti  
voglio anch'io  
riprendiamo da quando oblio  
tu mi dicesti  
non posso  
non so volerlo

venerdì 24 settembre 1999  
18 e 57

ed io corsi da te a ritrovar compagno  
ed io assistetti ancora

venerdì 24 settembre 1999  
18 e 59

cosa posso dire di te se non capisco  
dici che non capirebbero  
parli di lui  
parli di loro  
e ad essi torni

venerdì 24 settembre 1999  
19 e 03

il tempo della vita  
me tra voi che d'attimo mirate le stelle  
solo quell'attimo  
il resto  
fatene ciò che volete  
a me date solo quell'attimo

venerdì 24 settembre 1999  
19 e 06

attimi d'amore  
attimi lontani nella nostalgia di quando così  
insieme finché oblio  
noi per un po'

venerdì 24 settembre 1999  
19 e 10

quei lampi d'esistenza che con te ho ritrovato  
incontrandoci scoprimmo oltre  
tu sei tornata altrove  
ed io continuo sciogliendo edere di vita

venerdì 24 settembre 1999  
19 e 57

t'incontro ancora mentre al di là del recinto sogni  
l'incanto di te nell'universo  
guardando me ricordi l'angoscia del ferro che ti trattiene  
m'incolpi  
d'aver scoperto il ricordo dello spazio intorno

venerdì 24 settembre 1999  
20 e 02

ed ora torni nei luoghi ov'io mi spazio  
pretendi ch'io ti guardi  
pretendi ch'io mi specchi  
pretendi che t'offra riflesso  
si  
sei qui  
ma poi torneresti là

venerdì 24 settembre 1999  
20 e 09

amo l'oltre l'espressione del tuo viso  
ma sono spaventato dal padrone che al passaggio incontro  
nella tua mente

sabato 25 settembre 1999  
12 e 20

il tempo che il tuo viso  
c'è la vita dentro  
m'avvicino  
scorre  
ma il guardiano che nella tua mente s'accende irato  
vigile e potente invade usurpandoti l'anima e la voce  
in un cantuccio ascolti che mi caccia

sabato 25 settembre 1999

quando nasce l'attimo vieni e non dire nulla  
né prima  
né durante  
né dopo quando te ne andrai  
io non dirò nulla  
né prima  
né durante  
né dopo quando te ne andrai

domenica 26 settembre 1999  
13 e 06

musicalmente t'accolgo  
non dire  
musicalmente ti cingo  
non dire  
musicalmente traspaio quanto di me con te  
non dire

domenica 26 settembre 1999  
16 e 53

fragorosamente rotolano parole  
cristalli franano dissolvendo spazi infiniti che avrebbero  
dovuto accogliere  
croste ghiacciate a creare orizzonte  
annego in me stesso sopraffatto dall'impetuoso avanzare  
di macerie attecchite a ripari  
catacombe di fredde correnti che lasciano il vuoto intorno  
amori lontani che le dita non sanno più afferrare  
che uccido sotterrando di spesse coltri fatte di parole  
capaci solo d'ingabbiare

domenica 26 settembre 1999  
17 e 09

parole  
storie che sovrastano conducendo altrove  
cristalli impattati a incastro inestricabile  
carboni oscuri ad indicare nulla

domenica 26 settembre 1999  
19 e 56

tu s'io lo raggiungo  
quanto me e te  
noi  
non più solamente io

domenica 26 settembre 1999  
22 e 04

senza parole né scene  
sotto la pelle a raggiungerci  
domenica 26 settembre 1999  
22 e 06

vagando nei suoni alle scene te ne sei andata  
farfalla reale impegni la vita  
trascorri alle stelle e t'assisti  
presenza serrata da un intorno portante  
governi la nave piangendo lo strappo che produce la  
chiglia

venti e vele d'intesa verso l'altrove  
piango rovesciandomi a dentro  
muraglie di suoni  
amore nascente d'infinita mancanza  
domenica 26 settembre 1999  
22 e 17

ti ho vista  
ti ho trovata  
chi sei  
è verso te  
nel pozzo della luna  
torno ove da sempre prima del tempo  
ancora poi  
la nostalgia  
e torno prigioniero del tempo

domenica 26 settembre 1999  
23 e 08

ora so quanto cerco di te  
ma tu forse non sai cosa  
non piango  
finalmente so che esiste  
un uomo insieme

domenica 26 settembre 1999  
23 e 11

provare a esistere  
non ho idea  
solo il profumo  
dentro di me con te

domenica 26 settembre 1999  
23 e 14

dentro fin qui da solo  
dentro fin qui da sola  
dentro finalmente  
e vorrei tanto essere dentro un abbraccio

domenica 26 settembre 1999  
23 e 17

comunque cerco quanto ho trovato con te  
comunque desidero d'essere con te  
ma non qui  
cieco della memoria prima della memoria  
non voglio tornare alla memoria  
prima della memoria  
amore fatto solo di luce

domenica 26 settembre 1999  
23 e 22

senza memoria oramai alle spalle  
davanti a me non riconosco  
dolcemente avanzo senza capire  
foglie d'autunno  
amori lontani  
echi d'estivi cortili  
avanti a riprendere la vista che da allora ha lasciato  
nostalgia infinita

lunedì 27 settembre 1999  
11 e 29

quanto del tempo che da sempre scorre al di sotto del  
tempo della memoria  
tempo e tempo  
eternità e momento

lunedì 27 settembre 1999  
12 e 04

attraverso te ho raggiunto lo spazio ove me all'inizio  
il tempo di allora quando l'universo attendeva d'essere  
anche per me  
prima che in ogni angolo qualcuno prese ad indicare come  
lunedì 27 settembre 1999  
15 e 05



albano



lei vivente celata in quella forma  
a quel muretto poggiata  
c'è qualcuno in quella forma  
anch'io celato o prigioniero di questa forma  
vorrei capire d'esserci se tu ci sei

giovedì 30 settembre 1999  
21 e 34

ritrovarmi fermo  
intorno le correnti  
flussi d'azioni senza padroni  
echi a condurre  
suoni rovesci  
diverso da come attesi divenisse

venerdì 1 ottobre 1999  
21 e 08  
albano

prendimi se vuoi  
comunque vado  
quel che rimane  
un senso che non so render futuro  
tempo tutto uguale  
prendimi se vuoi  
ma non avrai nulla

venerdì 1 ottobre 1999  
21 e 13  
albano

uno sguardo che non comprendo più  
forse nel tempo t'incontrerò ancora  
ma chi

venerdì 1 ottobre 1999  
21 e 18  
albano



cosa credi di poter fare con me  
nuvole splendenti di sole ti guidano al volo  
poi la notte  
e sorpresa dal buio mi cerchi ancora per poi incolparmi  
all'alba del lume sommerso della mia lucerna

venerdì 1 ottobre 1999  
21 e 43  
albano

il tempo della vita che qui  
ancora adesso non più di allora  
il principio è ancora zero

venerdì 1 ottobre 1999  
21 e 50  
albano

il mio amore è in una ampolla  
su un carro che non m'intende  
lei piange

sabato 2 ottobre 1999  
13 e 56

la stessa nostalgia che ognuno  
te  
me  
lui  
incroci d'amore  
guerre di scene che non concepiscono il sole

lunedì 4 ottobre 1999  
17 e 06

incontro te e ritrovo me  
incontri me e ritrovi te  
incontri lui e ritrovi ancora  
realtà infinita che non propone limite  
amore che non sopporta recinti  
guarnigioni di inutilissime guerre a confinare il mare

lunedì 4 ottobre 1999  
17 e 12

vita infinita al di sotto  
quadri d'anima che dilagavano già prima che il tempo  
processioni di scene che la memoria imbriglia  
presuntuosamente ad intendersi re  
cunicoli che vorrebbero sostituirsi all'immensa danza  
d'amore di ciò che d'eterno divampa

lunedì 4 ottobre 1999  
17 e 22

germi d'amore come scintille  
piccole luci a divenire unica luce  
sorgenti destinate al mare  
inutili dighe a contenere  
idee comunque ad essere travolte

lunedì 4 ottobre 1999  
17 e 28

il modo del tempo  
uno alla volta coloro che ho invitato alla festa del ritorno  
li ho visti venire  
portarono le loro cose  
cantarono i loro inni  
andai altrove a ricominciare

martedì 5 ottobre 1999  
23 e 18  
albano

alban:



inizi lo sguardo altrove mentre ancora ti parlo  
delusa lasci  
non più l'attesa  
mi sei passata accanto  
e non ti trovi

martedì 5 ottobre 1999  
23 e 38  
albano

e ancora parli di te mentre io ancora alla luna  
attendi l'infinito e canti l'attesa  
dissolvi il tempo e t'annoi

martedì 5 ottobre 1999  
23 e 40  
albano



a precedervi dove attendete  
ora v'incontro a rendermi specchio  
vi ho visto sognare quanto finalmente vi offro  
ma gl'occhi altrove rivolti  
protestate la mia diversità

martedì 5 ottobre 1999  
23 e 28  
albano



coloro che intorno parlano  
sorgenti

martedì 5 ottobre 1999  
23 e 47  
albano

andando oltre ho incontrato te  
ti ho visto l'attesa  
racchiusa da scene di movenze correnti  
libera t'ho chiamata  
libertà sognavi

martedì 5 ottobre 1999  
23 e 51  
albano

e mi venisti incontro guardando dentro  
ho aperto per farti entrare  
delusa della festa ti ho persa alla folla

martedì 5 ottobre 1999  
23 e 55  
albano

albano



quanto ho inteso divenire  
all'interno di te  
emozioni  
non oltre te e me

giovedì 7 ottobre 1999



e comunque dentro di te un'isola  
sorgente protettiva di me

giovedì 7 ottobre 1999  
22 e 28  
albano



il tempo della vita che in me è nato con te  
me in te

giovedì 7 ottobre 1999  
22 e 32  
albano

scovando ragioni  
divieni autrice del non avere

mercoledì 6 ottobre 1999

quando alla mente  
in un'isola deserta  
non oltre te e me

mercoledì 6 ottobre 1999  
00 e 45



un fardello che ti porti dentro  
di tanto in tanto sorge impetuosa l'attesa e non puoi  
tornare a te  
insieme e non sai perché  
fughe e ritorni

giovedì 7 ottobre 1999  
23 e 00  
albano



quello spazio per tanto tempo abbandonato  
ora è colmo di quanto verso di me  
nel principio della vita e non più il nulla  
una sorgente a cancellare il vuoto tiranno che fin qui  
giovedì 7 ottobre 1999  
23 e 10  
albano

tutti i miei giorni sono di festa  
uno dopo l'altro  
comunque me principio  
anche se tempesta dentro

sabato 9 ottobre 1999  
11 e 21

quanto mi narri è turbine  
smarrite chiome impetuosamente trascini  
dovunque e comunque sorgente inaspettata  
d'amore senza tempo e d'avversione perenne  
aggrappato a me stesso m'accechi gl'occhi della sabbia  
della tua inadempienza

sabato 9 ottobre 1999  
13 e 00

se non sarai tu a proteggere il tuo amore  
diverrà pietra alla sferza violenta dei gelidi venti dei  
tributi di colpa che il passato geloso insinuerà a  
divenir tempesta

sabato 9 ottobre 1999  
13 e 27

pelli a vista  
bordeggiando di pelle in pelle  
non ho ancora trovato la mia originale

sabato 9 ottobre 1999

nell'essere noi  
via tutto quanto ho celato nella mia mente

sabato 9 ottobre 1999

solo il vincitore  
solo il vincitore rimane  
e dovrei vincere sempre

sabato 9 ottobre 1999

con te  
e l'idea di aver volteggiato senza i petrosi abiti della  
dissimulazione

sabato 9 ottobre 1999

quel segretissimo mondo  
quando l'isola d'azzurro dissolve dissimulative presenze  
sabato 9 ottobre 1999

il tempo della tua presenza  
nostalgia a ritrovar principio  
te e me prima che il nome  
non voglio più nascondermi  
con te e ognuno  
altrimenti  
dissimulare ancora  
ed il rimpianto dilagherebbe il tempo

sabato 9 ottobre 1999  
21 e 18

dove sei profumo d'amore che diveniva amore  
dove sei dolce fanciulla incontrata nel tempo  
avvicinandoti ho creduto il ritorno  
passando  
t'ho sfiorata

sabato 9 ottobre 1999  
21 e 35

sfiorare quella spiaggia d'autunno  
l'attesa di lei a ricordarmi il tempo  
luce del mare  
soavemente incontro  
dolcissimo abbraccio  
lacrime

sabato 9 ottobre 1999  
21 e 42

non voglio distruggere il ricordo della via che con te ho  
intrapreso  
non voglio te

sabato 9 ottobre 1999  
21 e 44

arcigna riserva di vita corrente  
dolorosa illusione perduta  
ai miei luoghi torno  
non t'ascolto  
quei lampi  
non so

sabato 9 ottobre 1999  
21 e 48

nostalgia di me  
non di noi

sabato 9 ottobre 1999  
21 e 50

non sei la luce ch'attendevo  
non sei la rugiada che l'alba prometteva  
è pianto l'argento sul mio volto

sabato 9 ottobre 1999  
22 e 07

sento la voce che sussurrò il richiamo  
la luna del pozzo è oramai dissolta nel giorno  
ora balli  
ma la musica non è più tua

sabato 9 ottobre 1999  
22 e 11

ascoltando le stelle ripresi oriente  
il tempo divenne eterno  
divampò vita che non ebbe più morte  
e tu perché mi chiedi di danzare ancora per te

sabato 9 ottobre 1999  
22 e 22

il tempo della vita  
tu prima della tua mente  
poi non c'è altro a cui diviene  
e in volo radente scomparirà l'orizzonte

domenica 10 ottobre 1999  
8 e 19

vieni sorprendentemente e cingi di te la luce  
balli la vita che il principio dona  
intrecci il canto delle morbidissime carezze  
piangi d'immenso

domenica 10 ottobre 1999  
8 e 55  
tuscolo

del volume vivente vivi  
celata a sedimento  
che il tuo passato ha scritto  
non riconosci d'essere sorgente  
avvolte sfuggi  
vieni da me  
ma esso insorge al tradimento  
e docile tradisci me

domenica 10 ottobre 1999  
11 e 55



aspettando te ho incontrato te  
il tempo dello spazio scompare e diviene adesso  
vai pure alla festa  
resto qui

domenica 10 ottobre 1999  
14 e 00  
tuscolo

quanto m'attendo  
quanto mi manca  
quanto ho inteso che fosse  
pianeta sconosciuto che dall'interno aspetta da sempre il  
mio ritorno

domenica 10 ottobre 1999

compagna di fuga  
poi smarrita m'accechi  
calando la nebbia m'accusi di non vederti e non vedermi  
più

domenica 10 ottobre 1999

intrapresa la fuga  
 la canide del castello insegue ululando  
 circonda mostrando dovunque potenza  
 abbandonati a noi stessi infuria la mente  
 esplose l'angoscia  
 ma è solo la mente  
 ed è mia  
 e mi racconta fantastiche storie di morte

domenica 10 ottobre 1999  
 22 e 45

vai pure se vuoi  
 non ti voltare però  
 vola alle tue storie  
 sfiora danzando  
 ritrova la pace dei tuoi perdono  
 intenti

domenica 10 ottobre 1999  
 22 e 56

vai pure per il tuo tempo  
 la scena è la stessa  
 le commedie molte  
 gli attori non scelgono  
 la mente resta padrona  
 i copioni dettano battute  
 vai pure per il tuo tempo  
 non voglio intendere strade là dove infiniti prati fioriti

lunedì 11 ottobre 1999  
 16 e 09

un solo spazio  
 commedie e commedie  
 movenze ritmate  
 danze  
 guerre e amori

lunedì 11 ottobre 1999  
 16 e 13

il tempo dell'avvio  
 attendere futuro  
 presente  
 canzoni

lunedì 11 ottobre 1999  
 16 e 21

ma quanto esiste il mare  
 il tempo di giungere all'alba  
 l'ora del giorno inghiottisce  
 e diviene terra

lunedì 11 ottobre 1999  
 18 e 25

il pianto dallo scoglio che il mare ritirandosi ha inaridito  
 l'orizzonte che dissolto espone la coltre polverosa che ha  
 coperto i petali  
 tra essi t'imbella d'essere tornata  
 ti guardo cantare le lodi di quanto intendevi lasciare  
 troverò la freschezza della rugiada che cancellerà quella  
 polvere di memoria da quei petali che non posso  
 abbandonare

lunedì 11 ottobre 1999  
 18 e 37

piango l'amore d'essere al di là dell'idea di non essere  
 piango i contorni dei profondi echi che da sotto le rocce  
 degli incontri emergono l'idea di amplissimi spazi  
 piango il ritorno solitario all'antro della mia dolcissima  
 solitudine  
 piango

lunedì 11 ottobre 1999  
 18 e 41

crisalide esplodente d'amore  
 serenamente m'avvio  
 lascio la vita che con te ho creduto  
 il sapore d'esistenza che sotto la pelle dilaga al di là della  
 pelle

lunedì 11 ottobre 1999  
 18 e 50

sferzate di nostalgia dilagano alla via perduta  
 spazi infiniti inseguono a rendermi pianto  
 tenerezze d'immenso

lunedì 11 ottobre 1999  
 18 e 53

orizzonte  
 luce di spazio che m'attende  
 mare verde per raggiungere  
 brezze che conducono  
 amore d'essere  
 infinita potenza da qui

lunedì 11 ottobre 1999  
 18 e 57

dolce profondo dal quale intendo  
 universo

lunedì 11 ottobre 1999  
 18 e 58

ma tu chi sei  
 cosa vuoi imporre  
 vai pure  
 dimentica lo spazio della mia presenza  
 la perla che in te resterà perla  
 richiudila interna quale sorgente d'amore di nostalgia di te

lunedì 11 ottobre 1999  
 19 e 05

malinconia che dentro  
 e tu non puoi più esserne vaso  
 non basti più  
 sorgenti d'amore espandono cascate d'immenso  
 assisto a quanto impetuosamente travolge la memoria  
 liberandomi presente

martedì 12 ottobre 1999  
 18 e 00

pretendi tuo quanto la nostalgia mi ha reso  
 contenuti perduti tanto tempo prima che incontrassi te  
 coi tuoi riflessi ho ritrovato  
 non te  
 l'universo

martedì 12 ottobre 1999  
 23 e 20

presuntuosamente ti sostituisci ai miei ricordi  
presuntuosamente m'avverti di nascondere a coloro quanto  
dici oramai tuo  
sono tornato con te nei luoghi della nostalgia  
luoghi che ho ritrovato e che hai ritrovato  
luoghi comuni  
abbiamo ballato la danza del ritorno  
ora femminuccia imbellè pretendi di vestirti di quegli  
spazi che vorresti rendere esclusivo placebo alla tua  
vita

martedì 12 ottobre 1999  
23 e 50

il viaggio che con te ho intrapreso  
il viaggio che tu hai interrotto ai primi panorami  
da oltre non sapresti più tornare  
ed io non voglio costruire ricordi  
vado avanti solitario a viverne presente

martedì 12 ottobre 1999  
0 e 00

al di là della guardia che il passato pone  
incontrandoci abbiamo dissolto il tempo  
dolcemente lo spazio della brezza ci ha condotto  
arcobaleni d'amore hanno restituito passaggi mai più  
ritrovati

senza oriente commedie e commedie dissolsero  
mercoledì 13 ottobre 1999  
16 e 26

connessioni a condurre  
dettature a coincidere  
fotogrammi correnti  
successivo prima di adesso

giovedì 14 ottobre 1999



l'amore che tu mi rendi dissolve immenso all'interno  
attraverso i tuoi occhi avverto lo spazio prima della vita  
non ti attendo più  
mi tuffo ancora ad evitare la tua presenza  
diverrei soltanto qui

giovedì 14 ottobre 1999  
23 e 38

t'amo ma non voglio vederti  
ogni volta al risveglio  
quell'assurda gelida luce invadeva  
t'amo  
ma non voglio vederti

giovedì 14 ottobre 1999  
23 e 48

l'emergere segreto d'essere con te  
luce accerchiata da freddo oscuro d'antro  
riflesso perduto di vita  
nostalgia per sempre

venerdì 15 ottobre 1999  
21 e 48  
albano

andrea



quella panchina del pincio che da quel tempo attende con  
me il ritorno

sabato 16 ottobre 1999  
13 e 03

malinconico prato fiorito al quale torno ogni volta che il  
lampo d'amore dissolve  
non sei te che attendo

sabato 16 ottobre 1999  
13 e 11

l'infinita luce che ti porti dentro  
spiragli s'aprono  
accecanti bagliori emergono  
dissolti poi nell'opaca matrice della tua memoria

sabato 16 ottobre 1999  
16 e 39

era il tempo della luna  
noi eravamo là rispecchiandoci  
fuggisti via piangendo  
e non so ancora perché

domenica 17 ottobre 1999  
9 e 32  
tuscolo

corsi da te  
mille disegni mi mostrasti a colpa  
delle tue idee non so che farmene mi dicesti  
io voglio il feto

domenica 17 ottobre 1999  
9 e 42  
tuscolo

inutili perdono per quanto ti nasce dentro  
inutili fughe là dove non c'è occasione  
inutile ragione a sentirti quanto lei sente  
è l'universo che chiama rigenerandosi ogni volta dentro

domenica 17 ottobre 1999  
9 e 46  
tuscolo

involuceri  
incontri  
contenuti che si sfiorano

lunedì 18 ottobre 1999  
10 e 44

cosa ho trovato  
quanto ho raggiunto  
ma ora altro spazio s'affaccia  
e sono ancora davanti a oltre

mercoledì 20 ottobre 1999

quando incontrando te  
schermasti alla luce il segreto  
intravidi la tua anima furente dell'esilio dentro  
balenò tristezza ai tuoi occhi

sabato 16 ottobre 1999  
12 e 52

un prato che non ricordo  
c'è lei che non so  
argini trasparenti impediscono la vista  
tempeste d'amore per mete che non conosco  
m'aggio ascoltando profumi  
sorgenti d'infinito che non ritrovo

giovedì 21 ottobre 1999  
15 e 52



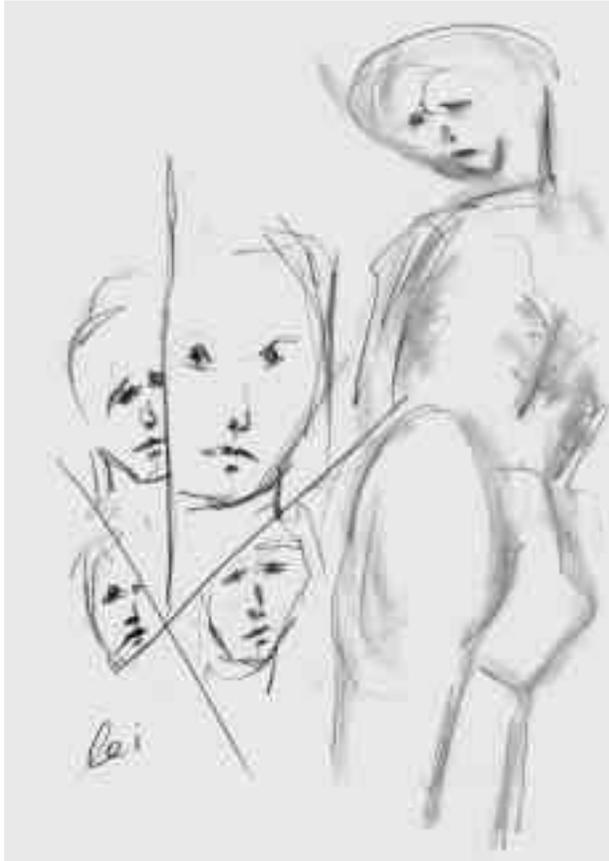
*lei*

lei che gioca intorno  
lui la richiama a continuar la storia  
timorosa  
torna al grembiule  
e lascia l'infanzia

giovedì 21 ottobre 1999  
18 e 44

le voci che diffondo  
altro a cui rispondono  
ma costoro  
non hanno la stessa mia sorgente

sabato 23 ottobre 1999  
10 e 09



andri



dall'inizio incontrando te  
il tempo del futuro sconosciuto per te e per me  
insieme fin da allora saremmo giunti qui  
ora  
strade diverse e sembra tardi  
non per me  
a riprendere il cammino da allora anche senza te

domenica 24 ottobre 1999  
14 e 06  
tuscolo

dove sono che lui non avverte me  
dove sono che lei non avverte me  
quale dimensione

lunedì 25 ottobre 1999

sorgenti invadenti dilagano idee  
figure e figure  
copioni e copioni  
mari senza ponti s'insinuano a dividere costruendo  
solitudini

lunedì 25 ottobre 1999

a sedic'anni t'ho attesa  
a sedic'anni adesso con te

martedì 26 ottobre 1999  
20 e 03

spessori d'amore  
dialoghi incapaci  
violentissime difese che ci fanno cani da fossato

martedì 26 ottobre 1999  
20 e 07





al posto di lei che a sedic'anni  
il tempo dello spazio che attende  
sbarramenti d'amore fatti per altri  
solitari abbracci a fantasmi  
incontri e cenni d'intesa scambiati ad allora  
da sempre e da sempre con te che non vedo  
martedì 26 ottobre 1999  
21 e 28  
albano

non ebbi mai il tuo venirmi incontro  
chi sei  
attenderti e non conoscerti  
tempi d'infinito  
immenso spazio  
me d'inizio mai compiuto  
martedì 26 ottobre 1999  
21 e 47  
albano



produrre tempo e non esserne origine  
in volo da sempre a rivoltar nubi  
terrestri caverne che il sole insegue e mai raggiunge  
cristalli di pietra  
martedì 26 ottobre 1999  
22 e 07  
albano

momenti che non so conducono attrazioni infinite  
nostalgie sconosciute  
istanti che dilagano a immenso esilio  
mercoledì 27 ottobre 1999  
23 e 06

il tempo della vita  
il dubbio  
frazioni  
oblio d'eternità  
giovedì 28 ottobre 1999  
14 e 14  
tuscolo

senza di te di allora  
non voglio te di adesso  
parli dal di là di un arsenale all'erta  
giovedì 28 ottobre 1999  
14 e 16  
tuscolo

andri



sei tu che ti porti dentro ciò che della vita non puoi  
assurda invidia a te stessa  
disprezzi il mondo che non rendi capace

venerdì 29 ottobre 1999  
20 e 38

me  
qualunque la storia della quale faccio parte

venerdì 29 ottobre 1999

al di là di quanto tendi al corrente  
spazio privatissimo custodisci  
vuoto che oramai nell'attesa non sai più comprendere  
m'inviti a entrare  
ma non sai come

sabato 30 ottobre 1999  
10 e 21

